

**LICEO STATALE “G. TURRISI COLONNA”
CATANIA**

***PROGRAMMARE PER COMPETENZE
NEI NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO***

Anna Maria Di Falco

Bari 16-18 maggio 2011



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- I BIENNIO
 - III CLASSE
- } OBBLIGO
SCOLASTICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- I BIENNIO
 - II BIENNIO
 - V CLASSE
- } OBBLIGO
SCOLASTICO

D.M. 139/2007

Regolamento che disciplina l'adempimento dell'obbligo di istruzione

Tre innovazioni nei curricoli:

- La continuità tra i diversi gradi scolari
- La didattica per competenze
- La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite

INDICAZIONI NAZIONALI LICEI E CRITERI COSTITUTIVI

- Esplicitazione dei **nuclei fondanti** e dei **contenuti imprescindibili** al posto dei programmi tradizionali
- Apertura degli ambiti disciplinari
- Studio dei contenuti come strumenti necessari per conoscere e comprendere la complessità del reale
- Enfasi sulla didattica laboratoriale
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

INSEGNARE PER COMPETENZE: capovolgere il punto di partenza

Fissare le competenze da fare acquisire al termine del primo biennio:

- *dalla valutazione delle conoscenze alla valutazione delle competenze*
- *dall'apprendimento sequenziale all'apprendimento sistemico*

Scegliere i nodi concettuali fondamentali per comprendere lo statuto della disciplina e individuare i nessi principali tra un argomento e l'altro



INSEGNARE PER COMPETENZE: CAPOVOLGERE IL PUNTO DI PARTENZA

- Individuare le metodologie didattiche più utili per rendere fruibile l'apprendimento
- Fissare i criteri e gli indicatori della valutazione delle competenze
- Procedere alla certificazione delle competenze

COMPETENZE DI BASE

da acquisire nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

UN ESEMPIO OPERATIVO DI PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Programmazione di classe

I B

Liceo delle Scienze Umane

Coordinatrice prof.ssa G. Nocita

UN ESEMPIO OPERATIVO DI PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

- Consiglio di classe, elenco alunni
- L'indirizzo delle Scienze Umane
- Profilo della classe e situazione culturale iniziale
- Individuazione delle competenze trasversali fondamentali
- Individuazione delle metodologie di insegnamento
- Scelta degli OSA

UN ESEMPIO OPERATIVO DISCIPLINARE: STORIA E GEOGRAFIA

COMPETENZE

Al termine del primo biennio lo studente:

- Padroneggia i criteri di orientamento nello spazio (*i vari tipi di carte, la riduzione in scala, la legenda*)
- Sa utilizzare i principali sistemi di datazione e di periodizzazione e i diversi tipi di fonti storiche
- Sa che cosa è un modello interpretativo
- Sa individuare fattori, caratteristiche, soggetti, mutamenti e trasformazioni nei processi storici

UN ESEMPIO OPERATIVO DISCIPLINARE: STORIA E GEOGRAFIA

Competenze

- individua le diverse variabili (politiche, economiche, sociali e culturali) dei fatti e dei fenomeni storici
- Coglie le correlazioni fra i fenomeni (di tempo, causa ed effetto)
- sa interpretare i problemi di fondo del mondo attuale per metterli in relazione diacronica con l'evoluzione spazio-temporale

UN ESEMPIO OPERATIVO DISCIPLINARE: STORIA E GEOGRAFIA

SCELTA DEGLI OSA

- La nascita delle prime civiltà in Mesopotamia e in Egitto (l'acqua come presupposto per la nascita delle prime civiltà e come risorsa indispensabile per la vita; riferimenti al presente)
- La nascita delle città nelle civiltà antiche e in quelle moderne: i Persiani e i Greci; organizzazione dell'impero persiano; città-stato greca



UN ESEMPIO OPERATIVO DISCIPLINARE: STORIA E GEOGRAFIA

- Le coordinate spazio-temporali: la linea del tempo; studio delle carte geografiche e tematiche (uso dell'atlante geostorico)
- La nascita della vita sulla Terra. *La Terra e i suoi ecosistemi*
- Dagli ominidi agli uomini (i luoghi che hanno visto la presenza dei primi uomini, continente africano): teoria evoluzionistica di Darwin. *Popolazioni, insediamenti e culture*

UN ESEMPIO OPERATIVO DISCIPLINARE: STORIA E GEOGRAFIA

- La preistoria: le sue fasi e l'evoluzione dell'umanità in riferimento al clima, alla presenza dell'acqua, alla fertilità della terra.
Il problema attuale del fragile equilibrio del nostro geosistema
- Dalla preistoria alla storia: dalla vita nomade alla vita sedentaria; la coltivazione della terra; la nascita della società; la scrittura

UN ESEMPIO OPERATIVO DISCIPLINARE: STORIA E GEOGRAFIA

- Oligarchia spartana e democrazia ateniese: la democrazia nell'età contemporanea
- L'ascesa della Macedonia e la civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno
- L'età ellenistica e l'ascesa della civiltà romana: religione, cultura e leggi, con riferimenti alla contemporaneità
- La Res Publica: le istituzioni repubblicane dalla nascita all'età di Cesare.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Esplicitare i contenuti generali della disciplina e riflettere sul significato intrinseco della disciplina;
- Puntualizzare la linea cronologica e logica, gli aspetti di correlazione temporale e causale tra un argomento e un altro per una visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale;
- suddividere gli alunni in gruppi e guidarli all'*apprendimento cooperativo* con attività di tutoraggio da parte di un alunno e con la supervisione del docente
- Usare il *role playing* per riflettere su alcuni temi di maggiore complessità

Tabella dei livelli

I LIVELLO voto 1/3

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

- 1/2 > Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione insufficienti.
- 3 > Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa e impropria. Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro.

Tabella dei livelli

II LIVELLO voto *4/5*

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

- 4 > Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
- 5 > Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente

Tabella dei livelli

III LIVELLO voto **6** ***LIVELLO BASE***

- 6 > Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.

Tabella dei livelli

IV LIVELLO voto 7-8

LIVELLO INTERMEDIO

- 7 > Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.
- 8 > Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.

Tabella dei livelli

V LIVELLO voto ***9-10***

LIVELLO AVANZATO

- 9 > Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
- 10 > Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza